



AVVISO:

CALCOLO DELLA FREQUENZA AI CORSI

Negli avvisi di inizio anno 2016-2017 si ricordava che per certificare la frequenza ai corsi ci sarebbe stato come al solito un foglio firme; tale foglio sarebbe stato singolo per ogni lezione; secondo la prassi consolidata la firma andava ritenuta “per la lezione” e non per frazioni di essa. In altre parole, non si poteva firmare solo per un’ora, se la lezione era di due.

Come già comunicato con un avviso il 3 novembre 2016, è stato chiesto dagli studenti di riflettere su tale prassi, così da adeguarla a quanto previsto dallo Statuto. Vi si legge infatti: «Per poter essere ammessi agli esami è necessario aver seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline» (Statuto, art. 30b).

La prassi, negli ultimi anni, aveva portato a fare due eccezioni a tale norma:

- non veniva chiesta la firma per ogni ora di insegnamento, ma per ogni lezione, sia essa di una, due oppure tre ore;
- non vengono contate come assenze quelle dovute a malattia o indisposizione documentata da certificato medico. Questa eccezione, lo preciso, non è prevista dallo statuto.

Il Consiglio di istituto non ha preso decisioni in merito. Per lo scorso anno accademico avevo chiesto di mantenere la prassi, dato che ormai tutto era stato impostato così; con l’inizio del presente anno accademico possiamo finalmente adeguarci allo Statuto e al Regolamento.

Pertanto, d’ora in poi:

- i fogli firma saranno sempre uno per lezione, indipendentemente dal numero di ore che essa comporta. Quando accanto al nome c’è una firma, la segreteria la riterrà valida per tutte le ore di lezione, siano esse una, due oppure tre. Se qualcuno dovesse arrivare in ritardo oppure lasciare in anticipo l’aula, è pregato di scrivere accanto 1h (se ad esempio segue una sola ora su due) oppure 2h (se ad esempio segue due sole ore su tre). Nella vostra pagina personale, dove potete controllare la frequenza alle lezioni, per il momento sarà comunque segnata la presenza a tutta la lezione (per ora il sistema gestionale è impostato così); la segreteria terrà conto delle assenze e farà la somma a fine corso;

- non essendo previste assenze giustificate, non saranno accettati certificati medici come giustificativo di assenze dovute a malattie; «eventuali deroghe dall'obbligo di frequenza possono essere concesse in via eccezionale e per motivi gravi solo dal Preside o dal Direttore del ciclo, presentando richiesta scritta e allegando la debita documentazione, all'inizio del corso» (Regolamento, art. 32c). Se ci saranno problemi seri chiedo di parlare con me direttamente; ricordo comunque che un terzo di assenze equivalgono a quattro settimane intere, che non è poco!

Mi auguro che la situazione sia ora più chiara e rispettosa di tutti. Questo cambiamento comporterà un surplus di lavoro per la nostra segreteria; spero che non siano tante le eccezioni e che tutti riusciate a partecipare per intero a tutte le lezioni – che è poi lo scopo per cui vengono tenute.



don Carlo Broccardo

Direttore Primo ciclo